



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

14/12/2017 U-ss/9110/2017



Circ. n. 161/XIX Sess.

Ai Presidenti dei Consigli
degli Ordini degli Ingegneri
LORO SEDI

Oggetto: Formazione – Autocertificazione.

Caro Presidente,

Ti chiediamo cortesemente di dare comunicazione ai Tuoi iscritti che da martedì 19 dicembre prossimo fino al 31 marzo 2018 potranno compilare, esclusivamente attraverso il portale www.mying.it, l'autocertificazione per i 15 CFP relativi all'aggiornamento informale legato all'attività professionale svolta nel 2017. Il modello, simile a quello dello scorso anno, e le modalità di invio sono descritti nell'allegato alla presente circolare.

Sempre a partire dalla data del 19 dicembre sarà possibile inoltrare istanza di riconoscimento CFP Formali per le seguenti attività svolte nel 2018: partecipazione a commissioni o gruppi di lavoro, concessione brevetti, pubblicazioni ed articoli, commissioni esame di stato. Per l'istanza occorre compilare l'apposito modello attraverso il portale www.mying.it cliccando sul tasto "Richiedi CFP Informali" disponibile nella pagina "autocertificazioni"

Le istanze dovranno essere inviate esclusivamente attraverso il portale www.mying.it.

Nel ringraziarTi per la cortese collaborazione porgiamo cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Ing. Angelo Valsecchi

IL PRESIDENTE

Ing. Armando Zambrano

GUIDA ALLA COMPILAZIONE Autocertificazione 15 CFP

1. L'istanza di riconoscimento dei CFP, deve essere presentata al CNI **esclusivamente** mediante compilazione online di un apposito modulo disponibile sulla piattaforma della formazione www.mying.it. **Non sono accettate altre forme di invio istanza.**
2. L'invio nelle modalità sopra descritte sarà possibile a partire dal 19 dicembre 2017 fino al 31 marzo 2018. Per compilare l'istanza è necessario disporre di credenziali personali di accesso al portale www.mying.it che potranno essere richieste, attraverso l'apposita procedura, cliccando sul tasto "richiedi credenziali". Per coloro che sono già in possesso di credenziali non occorre richiederne nuove.
3. Dopo aver digitato sul portale www.mying.it le proprie credenziali, per compilare l'autocertificazione cliccare sul tasto "Autocertificazioni" presente nel menù principale (il tasto comparirà solo dopo aver effettuato il login) e successivamente sul tasto "procedi alla compilazione" posizionato sotto la scritta "Nuova autocertificazione 15 CFP – per attività svolte nel 2017"
4. Dopo aver compilato tutti campi richiesti cliccare su "Conferma" per inoltrare l'istanza ed attendere che compaia il messaggio "istanza correttamente inviata" e l'indicazione dell'indirizzo email a cui è stata inoltrata copia dell'autocertificazione in formato PDF.
5. Per visualizzare nella pagina personale di MYING copia dell'istanza inviata procedere come segue: Cliccare su "Autocertificazioni" e successivamente su "Apri" in corrispondenza della relativa riga.
6. Fino al 31 marzo 2018 è possibile modificare/integrare o cancellare l'istanza inviata in qualunque momento con la seguente procedura. Cliccare su "Autocertificazioni" e successivamente in corrispondenza della relativa riga "Nuova autocertificazione 15 CFP – per attività svolte nel 2017" cliccare su uno dei seguenti tasti "modifica" o "elimina". Nel caso di Modifica sarà visualizzata l'istanza inviata e sarà possibile modificare o integrare i singoli campi. Al termine cliccare su "conferma". Cliccando su "Elimina" l'istanza sarà cancellata e per una nuova compilazione occorre cliccare su "Procedi alla compilazione" e ripetere la procedura.
7. Si precisa che i 15 C.F.P. vengono assegnati per l'aggiornamento informale svolto dal dichiarante nell'ambito della propria attività lavorativa.

8. Si precisa che per attività lavorativa si intende ogni forma di attività lavorativa, sia essa svolta in forma di libera professione o di dipendenza nelle varie forme. Rientra tra le forme ammissibili quella svolta senza partita iva.
9. Le singole attività professionali effettuate nell'anno oggetto di autocertificazione vanno descritte con gli opportuni riferimenti che ne consentano la verifica.
10. Le singole attività di aggiornamento effettuate nell'anno oggetto di autocertificazione vanno descritte con gli opportuni riferimenti che ne consentano la verifica. Ove non indicato non sono previste informazioni minime da inserire, in quanto queste saranno autonomamente decise dal compilatore anche in base alla singola attività. **Non occorre allegare alcuna documentazione.**
11. L'assistenza tecnica e la risposta alle singole richieste di informazioni sarà gestita **esclusivamente** in via telematica attraverso la funzione "contatti" disponibile nel portale www.mying.it
12. Il riconoscimento dei 15 CFP a seguito dell'Istanza sarà verificabile direttamente dai singoli professionisti nella propria pagina personale del portale
13. Alcune tipologie di attività di aggiornamento che possono essere indicate (elenco non esaustivo):

1) Approfondimenti tecnici:	Libro tecnico (indicare titolo, autore, editore e breve descrizione contenuto) Rivista tecnica (indicare titolo, autore, editore e breve descrizione contenuto) Articolo tecnico su web (indicare indirizzo web e breve descrizione contenuto) Formazione uso di nuovo acquisto software tecnico (descrivere nome programma e breve descrizione finalità) Formazione all'uso di aggiornamento software tecnico già in possesso (descrivere nome programma e breve descrizione finalità) Formazione all'uso di nuovo hardware tecnico (descrivere nome programma e breve descrizione finalità) Formazione all'uso di aggiornamento hardware tecnico (descrivere nome programma e breve descrizione finalità) (il tutto connesso all'attività professionale svolta).
2) Aggiornamenti normativi:	Studio di una Legge nazionale, regionale, circolare di enti, linea guida, norme UNI, D.P.R., D.M., Circolari Ministeriali, ecc. (il tutto a carattere tecnico, connesso all'attività professionale svolta) (indicare la norma e la fonte utilizzata per lo studio)
3) Partecipazione ad eventi o manifestazioni fieristiche o simili relativa al proprio ambito professionale (SAIE, MADE Expo, ecc.);	(indicare nome evento, luogo di svolgimento, data di propria partecipazione e breve descrizione finalità evento)

4) Partecipazione, in Italia o all'estero, a corsi, seminari, convegni, ecc., o altri eventi di provato valore scientifico in modalità frontale Sono escluse le attività di cui alla sezione "Apprendimento non formale" dell'Allegato A del Regolamento già considerate per l'acquisizione di CFP ai sensi dell'art. 4 del Regolamento: sono da intendersi escluse le attività che hanno già generato CFP nell'anno oggetto di autodichiarazione (indicare nome evento, luogo di svolgimento, data di propria partecipazione, durata e breve descrizione finalità evento)
5) Partecipazione a corsi o attività formative fornite dall'ente o azienda datore di lavoro, erogati in assenza di cooperazione o convenzione di iscritti che svolgono attività di lavoro dipendente (indicare titolo evento formativo, tipologia evento, luogo di svolgimento, data di propria partecipazione, durata e breve descrizione finalità evento)
6) Attività di tutoraggio in stage formativi per periodi superiori a 3 mesi
7) Attività di ricerca tecnico scientifica
8) Altre attività

Riepilogo criteri di riconoscimento CFP per *pubblicazioni ed attività qualificate nell'ambito dell'ingegneria*

È possibile acquisire nei limiti indicati dall'allegato A del regolamento, cfp informali nelle modalità di seguito specificate.

5.3.1 ARTICOLI SU RIVISTA

Saranno riconosciuti 2,5 CFP per articoli di lunghezza pari ad almeno 5000 caratteri (spazi esclusi) pubblicati su una delle riviste indicizzate da SCOPUS o Web of Science e/o comprese tra quelle riconosciute dall'ANVUR per l'area di ricerca Area 8 – Ingegneria civile e architettura, e Area 9 - Ingegneria industriale e dell'informazione. Sono altresì riconosciuti 2,5 CFP per ogni articolo pubblicato su riviste del CNI (L'Ingegnere Italiano, Il Giornale dell'Ingegnere) La data da considerare ai fini dell'attribuzione dei CFP è quella della pubblicazione della relativa rivista.

5.3.2 MONOGRAFIE

Saranno riconosciuti 5 CFP per la pubblicazione di manuali, libri, monografie, ricerche e studi (escluse le curatele) i cui autori siano indicati in copertina e per le quali siano state assolte le formalità previste sia dalla vigente normativa in materia.

5.3.3 CONTRIBUTO SU VOLUME

Saranno riconosciuti 2,5 CFP per articoli di lunghezza pari ad almeno 5000 caratteri (spazi esclusi) pubblicati su un volume per il quale siano state assolte le formalità previste sia dall' ex art. 1 D.Lgs. n. 660 del 1945, sia da quelle previste dall'ex art. 2 L. 8 febbraio 1948, n. 47.

Sono esclusi gli atti di convegno.

5.3.4 BREVETTI NELL'AMBITO DELL'INGEGNERIA

Saranno riconosciuti 10 CFP per ogni brevetto dotato di attestato di concessione emesso dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) o da equivalente struttura per brevetti internazionali. La data da considerare ai fini dell'attribuzione dei CFP è quella dell'emissione dell'attestato di concessione.

Sono concessi CFP oltre al titolare anche all'inventore, purché indicato nel brevetto.

5.3.5 PARTECIPAZIONE QUALIFICATA AD ORGANISMI, GRUPPI DI LAVORO, COMMISSIONI TECNICHE NELL'AMBITO DELL'INGEGNERIA

Dà diritto all'ottenimento di 5 CFP/anno la partecipazione qualificata ad organismi, gruppi di lavoro, commissioni tecniche istituite esclusivamente dai seguenti organismi: Ministeri, Regioni, Province, Comuni, UNI (Ente Italiano di Normazione), Consiglio superiore lavori pubblici, CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) ed equivalenti italiani ed esteri.

Al fine del riconoscimento è necessario che l'incarico sia stato ricoperto per almeno 6 mesi nel corso dell'anno solare, e che l'attività connessa sia stata effettivamente svolta.

Non sono attribuibili CFP per partecipazioni a commissioni di gara e collaudo e a quelle istituite dal CNI o dagli Ordini Territoriali

5.3.6 PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI ESAMI DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI INGEGNERE

Sono riconosciuti 3 CFP per singola sessione di esame di stato. Ai fini dell'assegnazione come anno di riferimento si considera quello della sessione di esame. I CFP sono assegnati sia a membri effettivi che aggregati.

Per i supplenti la condizione per aver diritto ai CFP è di aver partecipato ai lavori nella sessione d'esame.